

TEMPO DI AVVENTO E NATALE

LITURGIA

«I CIECHI RIACQUISTANO LA VISTA»

Attività sulla vista

OBIETTIVO: Attraverso l'arte delle icone, vogliamo riflettere insieme ai Giovanissimi e alle Giovanissime sulla loro relazione con il Signore e sui momenti significativi che hanno illuminato il loro cammino di fede, utilizzando un linguaggio visivo che, oltre a rappresentare, invita alla contemplazione e all'incontro. Siamo chiamati a riscoprire i momenti significativi che hanno segnato il loro cammino di fede: momenti di luce e di tenebra, esperienze di incontro con Dio, ma anche di silenzio e di attesa, dove forse non è stato subito chiaro cosa stava accadendo. In questo modo, l'icona diventa una metafora del cammino: un cammino che non è sempre lineare, ma che ha bisogno di una riflessione paziente e di un cuore disposto a guardare oltre.

MATERIALI:

- testo con la spiegazione di cosa sono le icone,
- materiale per disegnare e dipingere (fogli, matite e colori)

Cosa sono le icone

Le icone sono delle rappresentazioni artistiche sacre dipinte su una tavola. Leggendo le figure, i simboli, i colori e le forme possiamo percepire che ciò che abbiamo davanti agli occhi è ben di più di un'opera d'arte: può diventare il simbolo della comunione con Dio. Le icone sono un vero e proprio invito a riscoprire e gustare una relazione con ciò che è invisibile attraverso una rappresentazione visibile da contemplare e interpretare.

NON CI CREDO!

Gustare

Come leggere il significato delle icone

Le icone, anche oggi, rispettano alcuni canoni significativi per quanto riguarda le forme e i colori.

- La bidimensionalità: nelle icone non c'è profondità in quanto si sottraggono alle normali dimensioni della realtà del mondo. Le immagini sono infatti spiritualizzate.
- L'irraggiamento: tutta la raffigurazione dell'icona converge verso un centro rappresentato da una figura simbolica.
- La luce: è un elemento fondamentale perché rende il "senso della divinità". Nell'icona non ci sono ombre e la luce sembra uscire dal fondo dell'icona stessa quasi come se illuminasse chi la guarda.
- L'atemporalità: la raffigurazione non è ambientata in un determinato tempo storico, anzi, il tempo è sovvertito e possono essere presenti scene avvenute in momenti diversi.
- La prospettiva rovesciata: come per la luce, la situazione è ribaltata. Il punto focale è nello spettatore ed è l'immagine che esce dall'icona per invitare alla relazione.
- I colori: nelle icone l'oro è simbolo della luce e della divinità; il rosso della vita e della passione; il blu del mistero della divinità; il verde della fertilità e la speranza e il bianco della purezza e della gloria della divinità.

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Proporre ai Giovanissimi una breve spiegazione su che cosa sono le icone e come comprendere il loro significato attraverso la lettura delle forme e dei colori, per un approfondimento rimandiamo a: [ilsignificatoteologicoedesteticodell'icona.pdf](#) 📄.

Fase 2: Chiedere di fermarsi 5-10 minuti per pensare ad un momento nel loro cammino di fede che è stato particolarmente significativo.

Fase 3: Rappresentare questo episodio come fosse un'icona, cercando di tenere in considerazione il significato dei colori e della luce.

NON CI CREDO!

Gustare

Approfondimento

I COLORI LITURGICI

Durante le celebrazioni religiose, i sacerdoti indossano paramenti di colori diversi, che variano a seconda del periodo dell'anno. Ogni colore ha un preciso significato simbolico legato al tempo liturgico in corso. Ognuno di questi colori aiuta ad esprimere visivamente il significato spirituale delle diverse fasi del calendario liturgico.

- Il **bianco** simboleggia la gioia, la purezza e la luce e viene utilizzato nelle festività di Cristo (come il Natale e la Pasqua), nelle celebrazioni mariane, nelle feste dei santi non martiri e in occasioni di grande festa.
- Il **verde** è il colore più utilizzato durante il Tempo Ordinario, che si celebra tra le principali festività liturgiche e rappresenta la speranza e la vita.
- Il **rosso** è il colore della passione, del sangue e dello Spirito Santo. Viene usato nelle festività legate ai martiri (come la festa di San Pietro e Paolo), nelle celebrazioni della Pentecoste e in alcune altre occasioni speciali, come le feste del sangue di Cristo.
- Il **viola** è invece simbolo di penitenza e preparazione. È il colore dei Tempi di Avvento e Quaresima, periodi di attesa e riflessione prima delle feste di Natale e Pasqua.
- Il **rosa** viene utilizzato in due occasioni specifiche: la *terza domenica di Avvento* (chiamata anche "Gaudete") e la *quarta domenica di Quaresima* (chiamata anche "Laetare"). È un colore di gioia e sollievo nel mezzo di un periodo penitenziale.
- L'**azzurro** è il colore usato per le festività legate a Maria, soprattutto in alcune tradizioni locali. Non è universale, ma è riconosciuto in molte chiese come colore mariano.
- L'**oro** è un colore di grande solennità, simbolo della maestà e della gloria di Dio. Può sostituire il bianco, il rosso o il verde durante le grandi feste e celebrazioni.
- Oggi il colore **nero** si vede raramente, invece in passato era utilizzato nelle celebrazioni per i defunti; infatti faceva riferimento al lutto.